



FAR.MED.

00144 Roma - Via Benedetto Croce, 66/68
Tel. 06.5410545 - 06.5414218 r.a. - Fax 06.5943608 - 06.5412006
Partita IVA 01814951008
Codice Fiscale Registro Imprese Roma N.07580080583
R.E.A. n.617207 - Capitale Sociale i.v. Euro 51.480,00

Circolare n. 4 del 21/05/2020

Le novità del decreto “Rilancio”.

Il decreto legge 34/2020 (“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”) è stato pubblicato in GU il 19 maggio 2020 seppure lo stesso dovrà essere oggetto del vaglio parlamentare.

Si dà conto delle principali novità introdotte con l’indicazione che saranno emanati successivi approfondimenti sulle singole misure suddivise per argomenti.

a) MISURE FISCALI E TRIBUTARIE

Sospensione degli accertamenti cartelle esattoriali e avvisi bonari.

Il decreto Rilancio rinvia le notifiche delle cartelle esattoriali al 1° settembre 2020, e al 2021, gli atti di accertamento. Per questi ultimi atti le notifiche inizieranno quindi dal 1° gennaio 2021. Sono inoltre sospesi fino al 31 agosto 2020 i pignoramenti su stipendi, salari e pensioni effettuati dall’agente della riscossione. Per gli avvisi bonari e avvisi di accertamento è inoltre prevista la sospensione dei pagamenti in scadenza tra l’8 marzo e il 18.5.2020 e i versamenti potranno essere effettuati entro il 16 settembre.

Rinvio pagamento tasse di marzo, aprile e maggio al 16 settembre.

La ripresa dei versamenti delle ritenute, dell’Iva e dei contributi sospesi a marzo, aprile e maggio partirà dal 16 settembre per le imprese che hanno subito cali di fatturato, rientrano tra le filiere maggiormente colpite o sono nelle province dichiarate zona rossa all’inizio della pandemia. Si potrà pagare in unica soluzione o dilazionando il versamento in quattro rate di pari importo a partire sempre dal mese di settembre.

Cancellato saldo e acconto Irap.

Il decreto cancella la rata di giugno dell’Irap (saldo e acconto) per tutte le imprese (e lavoratori autonomi) fino a 250 milioni di euro di fatturato. La norma prevede l’esenzione dal versamento del saldo Irap dovuta per il 2019 e della prima rata, pari al 40 per cento, dell’acconto dell’Irap dovuta per il 2020 dalle imprese con un volume di ricavi compresi tra 0 e 250 milioni e dai lavoratori autonomi con un corrispondente volume di compensi. Rimane fermo l’obbligo di versamento degli acconti per il periodo di imposta 2019.

Trasmissione corrispettivi.

Il periodo di moratoria (non applicazione delle sanzioni) in caso di trasmissione telematica dei corrispettivi entro il mese successivo a quello di effettuazione dell’operazione viene prorogato fino all’ 1 gennaio 2021, fermi restando i termini di liquidazione dell’Iva.

Credito imposta locazione.

Per le imprese e professionisti con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel 2019 (in caso di esercizio coincidente con l’anno solare), è previsto un credito d’imposta del 60% del canone di locazione (anche finanziaria) di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell’attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all’esercizio abituale e professionale dell’attività di lavoro autonomo. Il credito d’imposta spetta anche (nella minore misura del 30%), in caso di contratti di servizi a prestazioni complesse o di affitto d’azienda, comprensivi di almeno un immobile a uso non abitativo. Il credito d’imposta è commisurato all’importo versato nel periodo d’imposta 2020 con riferimento a ciascuno dei mesi di marzo, aprile e maggio; spetta ai locatari che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi (ovviamente limitatamente ai soggetti esercenti attività economica) nel mese di riferimento di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del periodo d’imposta precedente.



FAR.MED.

00144 Roma - Via Benedetto Croce, 66/68
Tel. 06.5410545 - 06.5414218 r.a. - Fax 06.5943608 - 06.5412006
Partita IVA 01814951008
Codice Fiscale Registro Imprese Roma N.07580080583
R.E.A. n.617207 - Capitale Sociale i.v. Euro 51.480,00

Credito d'imposta adeguamento luoghi di lavoro.

Il decreto prevede che ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico è riconosciuto un credito d'imposta pari al 60% delle spese sostenute nel 2020, per un massimo di 80.000 euro, in relazione agli interventi (edilizi, strumentali, ecc.) necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del Covid-19.

Lotteria degli scontrini

È differita al 1° gennaio 2021 la decorrenza della cd. lotteria degli scontrini.

Rivalutazione terreni e partecipazioni societarie.

È possibile rideterminare il valore fiscale di quote di partecipazioni e di terreni, detenuto non in regime d'impresa, posseduti alla data dell'1 luglio 2020. La redazione e il giuramento della perizia devono essere effettuati entro il 30 settembre 2020.

Bonus pubblicità

Il credito d'imposta viene elevato dal 30 al 50% degli investimenti effettuati.

Esenzione dispositivi di protezione

A partire dal 19 Maggio 2020 e fino al 31 Dicembre 2020, è prevista l'esenzione IVA e l'applicazione di un'aliquota IVA del 5% a partire dal 1 Gennaio 2021 per i seguenti beni :

ventilatori polmonari per terapia intensiva e subintensiva;

monitor multiparametrico anche da trasporto;

pompe infusionali per farmaci e pompe peristaltiche per nutrizione enterale;

tubi endotracheali;

caschi per ventilazione a pressione positiva continua;

maschere per la ventilazione non invasiva; sistemi di aspirazione;

umidificatori; laringoscopi; strumentazione per accesso vascolare; aspiratore elettrico;

centrale di monitoraggio per terapia intensiva; ecotomografo portatile; elettrocardiografo;

tomografo computerizzato;

mascherine chirurgiche; mascherine Ffp2 e Ffp3; articoli di abbigliamento protettivo per finalità sanitarie quali guanti in lattice, in vinile e in nitrile, visiere e occhiali protettivi, tuta di protezione, calzari e soprascarpe, cuffia copricapo, camici impermeabili, camici chirurgici;

termometri; detergenti disinfettanti per mani; dispenser a muro per disinfettanti;

soluzione idroalcolica in litri; perossido al 3% in litri; carrelli per emergenza; estrattori RNA; strumentazione per diagnostica per COVID-19;

tamponi per analisi cliniche; provette sterili; attrezzature per la realizzazione di ospedali da campo.



FAR.MED.

00144 Roma - Via Benedetto Croce, 66/68
Tel. 06.5410545 - 06.5414218 r.a. - Fax 06.5943608 - 06.5412006
Partita IVA 01814951008
Codice Fiscale Registro Imprese Roma N.07580080583
R.E.A. n.617207 - Capitale Sociale i.v. Euro 51.480,00

b) MISURE LAVORO

Smart working

Vengono confermate le misure in materia di lavoro agile da remoto per i genitori dipendenti del settore privato con almeno un figlio minore di 14 anni fino al termine dello stato di emergenza. La misura è riservata solo ai nuclei in cui entrambi i genitori sono lavoratori ed a condizione che l'altro genitore non sia già beneficiario di misure di sostegno al reddito.

Proroga della CIGS

I datori di lavoro possono utilizzare la cassa integrazione per l'emergenza Coronavirus per una durata massima di nove settimane dal 23 febbraio al 31 agosto 2020 dopo aver esaurito tutto il periodo concesso potranno ottenere ulteriori cinque settimane. Una volta utilizzate tutte le 14 settimane, dal 1 settembre al 31 ottobre possono domandare ulteriori quattro settimane di trattamento. Viene velocizzata la procedura per la Cassa in deroga: ci si potrà rivolgere direttamente all'INPS, che in 15 giorni dall'arrivo dell'istanza, "dovrebbe" erogare un anticipo dell'assegno del 40 per cento.

Proroga al divieto di licenziamento

Viene prorogato di altri tre mesi il divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo (economico) e per i licenziamenti collettivi. Le procedure dei licenziamenti collettivi e individuali per motivo oggettivo in corso restano sospese per lo stesso periodo.

Partite Iva Bonus di 600 euro. Professionisti bonus di € 1.000,00.

Il Decreto introduce per il mese di aprile un bonus di € 600,00 per professionisti non iscritti ad albi/ordini, co.co.co. in gestione separata, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, etc lavoratori agricoli. Ulteriore Bonus di € 1000,00 maggio sono riconosciuti ai liberi professionisti titolari di partita Iva che hanno perso almeno il 33% del reddito nel secondo bimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019 e ai Co.Co.Co che hanno cessato il rapporto di lavoro.

Contratti a termine

Il decreto Rilancio stabilisce che, fino al 30 agosto, nei casi di rinnovo o proroga dei contratti a termine (anche a scopo di somministrazione) in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del provvedimento stesso le causali non devono più essere indicate (con evidente fine di favorire tale contratto anche in assenza di "causa").

Colf e badanti

I lavoratori domestici non conviventi con il datore di lavoro e che non hanno beneficiato di altre indennità introdotte Dl Cura Italia se già assunti alla data del 23 febbraio 2020, (per almeno 10 ore settimanali) è riconosciuta per i mesi di aprile e maggio 2020 un'indennità mensile di 500 euro, per ciascun mese.

Congedi e baby sitter

Sono prorogati i congedi parentali fino a un massimo di 30 giorni per genitori lavoratori dipendenti del privato con figli di età non superiore ai 12 anni con un'indennità al 50% della retribuzione. La misura è cumulabile con il solo bonus baby sitter da 600 euro, che diventa pari a 1.200 euro.

c) MISURE PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Indennizzi a fondo perduto tramite istanza all'Agenzia delle Entrate.

Per le piccole imprese (inclusi lavoratori autonomi titolari di partita Iva non iscritti in ordini professionali) il decreto Rilancio prevede un contributo a fondo perduto. I requisiti sono: un giro d'affari annuo nel 2019



FAR.MED.

00144 Roma - Via Benedetto Croce, 66/68
Tel. 06.5410545 - 06.5414218 r.a. - Fax 06.5943608 - 06.5412006
Partita IVA 01814951008
Codice Fiscale Registro Imprese Roma N.07580080583
R.E.A. n.617207 - Capitale Sociale i.v. Euro 51.480,00

inferiore ai 5 milioni di euro e una perdita del fatturato o dei compensi, tra aprile 2020 e lo stesso mese del 2019, di almeno un terzo. L'ammontare dell'indennizzo è calcolato applicando una percentuale alla differenza di fatturato registrata: 20% per i soggetti che nel 2019 hanno registrato ricavi o compensi al di sotto dei 400 mila euro; 15% sopra i 400 mila euro e fino a un milione di euro; 10% oltre un milione e fino a 5 milioni (il contributo nel caso di indennizzo più alto può arrivare così a 41mila euro).

Esempio: n caso di ricavi inferiori a 400.000 nel 2019 e un fatturato di 40.000 euro nel mese di aprile 2019 e pari a zero nell'aprile 2020, avrà diritto ad un sostegno del 20% calcolato sulla differenza tra i due periodi di imposta che, nel caso in specie, è pari a 40.000 euro. Il contributo a fondo perduto erogabile al richiedente, in questo caso, sarà pari a 8.000 euro.

Per ottenere l'indennizzo i soggetti interessati devono presentare un'istanza, esclusivamente online, all'Agenzia delle Entrate entro 60 giorni dall'avvio della procedura telematica per la trasmissione delle domande.

Bollette

Il decreto prevede una rimodulazione delle componenti fisse della bolletta, come i costi di trasporto e gestione del contatore e gli oneri generali, per tutti i clienti non domestici alimentati in bassa tensione.

d) BONUS e MISURE A SOSTEGNO DEL REDDITO

Superbonus per riqualificazione energetica

Il decreto Rilancio prevede un superbonus del 110% per i lavori di riqualificazione energetica e antisismica. La norma del decreto prevede la detrazione nella misura del 110 per cento delle spese sostenute tra l'1.7.2020 e il 31.12.2021 per gli interventi volti a incrementare l'efficienza energetica degli edifici, la riduzione del rischio sismico (sismabonus) e per quelli di installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Deve essere garantito il miglioramento di almeno due classi energetiche (Ape). Per questi interventi è prevista la detrazione fiscale oppure un contributo sotto forma di sconto in fattura da parte del fornitore che a sua volta potrà recuperarlo come credito di imposta cedibile ad altri soggetti (comprese banche). Lo sconto fiscale è riconosciuto anche per gli interventi effettuati sulle "secondo case" (non villette unifamiliari). Pesanti sanzioni pecuniarie (da € 2.000,00 a € 15.000,00 per le attestazioni e asseverazioni infedeli per ecobonus e sismabonus).

Bonus vacanze

Per nuclei con redditi ISEE fino ad € 40.000,00 vengono destinati 500 euro per le famiglie (tre o più persone), 300 per una coppia e 150 per singolo componente. Può essere speso nelle strutture ricettive (alberghi, agriturismi bed&breakfast) da luglio e fino al 31 dicembre 2020 purché la prenotazione non avvenga per il tramite di intermediari (booking etc).

Bonus acquisto biciclette.

Fino al 31 dicembre 2020 (in base ai fondi disponibili) è riconosciuto ai residenti di Città metropolitane (quindi nelle maggiori città e province) e nei comuni con più di 50.000 abitanti, un bonus che copre il 60% della spesa per l'acquisto di bici, e-bike e monopattini elettrici, etc o abbonamenti a servizi di sharing (per questi ultimi non di autovetture).

Reddito di emergenza(Rem).

Viene introdotto un reddito di emergenza che sarà erogato dall'INPS tra 400 e 800 euro a seconda dei componenti per le famiglie in condizioni di necessità economica a causa dell'emergenza Covid-19, che non abbiano altri sussidi. La domanda va inoltrata all'Inps entro giugno e il reddito sarà erogato ai soli residenti in Italia, con reddito familiare ad aprile 2020 inferiore alla soglia di Rem spettante; patrimonio mobiliare familiare nel 2019 inferiore a 10mila euro, accresciuto di 5mila euro per ogni componente, fino a un massimo di 20mila euro; Isee inferiore a 15mila euro.